

Sabato grandi firme

Sul palco di Off Topic il meglio di Reset da Noè a Capponi

Si chiude con le migliori proposte della musica emergente italiana l'undicesima edizione di resetfestival. Sul palco di Off Topic, in via Pallavicino 35, alle 20.30 oggi si alterneranno Noè, Afrodream, Arcanol6, Zagara, Il Fulcro, Yosh Whale, Cesare



FABIO
CAPPONI

Augusto Giorgini, Silvia Rita, Valentina Polinori e Il Befolko. Ma la giornata conclusiva del festival dell'innovazione musicale comincia già dalle 15.30 con i live dei progetti artistici selezionati per la terza edizione del progetto **Glocal Sound** di Piemonte dal Vivo: Segnali di Ripresa, Francesco Sbraccia,

Fabio Capponi, Violet Anatomy e Lylai feat. Laura Vasari. Alle 19 invece spazio ai talk, quest'anno dedicati ai temi del lavoro e della guerra attraverso i racconti e le case-histories musicali di musicisti e addetti ai lavori. Dopo "La musica ripudia la guerra", ieri con Luca Morino e Coro Moro, stasera tocca a Gianni Raimondi e Metroman con "La musica è una repubblica democratica, fondata sul lavoro". - **a.lav.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Thornhill, ex Prodigy per il festival che parla irlandese

È l'ex Prodigy Leeroy Thornhill la star della seconda giornata del British Irish Film Festival. Il tastierista e disc jockey inglese, fondatore nel 1990 insieme a Keith Flint della band simbolo della rivoluzione "big beat", dalle 22 sarà protagonista al CineTeatro Baretto, in via



LEEROY
THORNHILL

Baretto 4, con un dj set esclusivo (ingresso a 10 euro). Tre le proiezioni in programma per la giornata che si apre alle 15 con la première italiana di "Bromley Boys" di Steve Kelly, commedia a sfondo sportivo che racconta la Gran Bretagna degli anni Sessanta. Alle 18 si prosegue con "Farming", in uscita nel Regno

Unito la settimana prossima, con cui il regista Adewale Akinnuoye-Agbaje racconta la sua storia di bambino nigeriano lasciato in custodia ad una famiglia della classe operaia inglese. Ultimo appuntamento cinematografico, anche questo in prima visione italiana, con "Yardie", il film del 2018 che segna l'esordio alla regia di Idris Elba. Biglietti proiezioni a 5/4 euro, www.biffest.com. - **a.lav.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Klingande alle Ogr il suono innovativo della melodic house

Le Officine Grandi Riparazioni in corso Castelfidardo 22 tornano ad ospitare dalle 22.30 un grande dj internazionale. Questa sera negli spazi avveniristici dell'ex complesso industriale di fine Ottocento è di scena Klingande, al secolo Cedric Steinmyller, uno dei



KLINGANDE
ALLE OGR

produttori più originali della musica dance moderna grazie ai suoi paesaggi sonori insoliti e ipnotizzanti. Un sound innovativo che l'ha portato a essere considerato uno dei pionieri del genere "melodic house". Il ventisettenne disc jockey e produttore francese - salito alla ribalta nel 2013 con il

singolo "Jubel", il pezzo più ricercato su Shazam in tutta Europa - ha al suo attivo collaborazioni con artisti quali Kygo, Bakermat, Sam Feldt e Robin Schulz e ha influenzato personaggi come Lost Frequencies, Kungs e Ofenbach. Ad aprire la serata ci sarà dj Alex Effe mentre dopo l'esibizione di Klingande sarà la volta del giovanissimo duo torinese Uneven. Biglietti da 25 euro con consumazione, www.ogrtorino.it. - **a.lav.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eugenio Bennato un tour controcorrente sul palco del FolkClub

«Eugenio dice che io sono rinnegato, perché ho rotto tutti i ponti col passato. Guardare avanti, sì ma ad una condizione, che tieni sempre conto della tradizione», cantava Edoardo Bennato in “Rinnegato” da un album fondamentale della sua discografia come “Venderò”. Quell’Eugenio è suo



EUGENIO
BENNATO

fratello, polistrumentista, cantautore ed esponente di punta del folk meridionale, fondatore negli anni Settanta della Nuova Compagnia di Canto Popolare e di Musica Nova. Stasera Eugenio Bennato è in concerto al Folk Club per il “Controcorrente Tour” (alle

21,30 ingresso a 25 euro, tessera obbligatoria). Ponte fra tradizione e rinnovamento, la sua musica amplia gli orizzonti del folk italiano inglobando le sonorità del Mediterraneo e del mondo arabo. Ad accompagnarlo Ezio Lambiase alla chitarra classica ed elettrica, Stefano Simonetta al basso, Sonia Totaro alla voce e Mohammed Ezzaima El Alaoui alla viola. — **g.and.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Omaggio a Ceronetti Incanti e Controluce ricordano un ispiratore

Figura fondamentale per il festival di teatro di figura “Incanti”, oggi si ricorda Guido Ceronetti a un anno dalla morte in un evento a cura di Alberto Jona, Paola Roman, Pietro Crivellaro e Anna Peyron con il Centro Studi dello Stabile, la Fondazione Circolo dei Lettori e Portici di



GUIDO
CERONETTI

Carta: ricordi, brani teatrali, aneddoti, letture e marionette per parlare dello scrittore, uomo di teatro, filosofo, marionettista, traduttore, giornalista, intellettuale poliedrico che ha attraversato la cultura italiana del secondo Novecento lasciando un segno indelebile. “Incanti”, complice la compagnia Controluce il cui

percorso artistico è stato influenzato da Ceronetti, gli tributa un ricordo con un grande gruppo di amici: tra gli altri Elena Ubertalli, Lino Breda, Domenico Brioschi, Ciro Buttari, Alberto Castaldini, Fabio Ciaralli, Alfonso Cipolla, Oddone Camerana, Cora De Maria, Mario Fatibene, Bruno Gambarotta, Anne Marie Jaton, Graziano Melano, Franco Prono, Bruno Quaranta, Renato Trevisan e il Teatro dei Sensibili. — **g.cr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segno di Graphic Days Toolbox presenta il mondo delle lettere

C’è anche una fiera mercato in cui si possono acquistare pezzi unici di visual design oggi nello spazio di coworking Toolbox, in via Agostino da Montefeltro, quartiere generale del festival Graphic Days. Tra gli incontri, alle 16.30 “Talk 04” con Xavier



GRAPHIC
DAYS

Barrade di Google Creative Lab, Spin Studio, République Studio e Muttnik, alle 21 “Saturday night talk” con il gruppo Design Studio e le sue creazioni (la conferenza è in inglese). Per tutto il giorno si potrà assistere alle performance di Kitra e Giulio Vesprini (dalle 10 alle 20), alle 15 iniziano La Fille Bertha e

Momusso, alle 16 Elisa Macellari e Nico 189, alle 17 Margherita Premuroso e Irene e Irene. Tra le mostre in programma, sono da vedere “Alchemica Gallery”, con illustrazioni di realtà aumentata, “Draw to art”, a cura di Google Creative Lab e Google Arts & Culture Lab con Iyolyo e “Eyes on Romania”, un focus sulla visual art del paese ospite dell’edizione 2019. Info www.graphicdays.it — **m.pa.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Peeping Tom la danza sul lato oscuro del vivere quotidiano

Per tutta la settimana, le Fonderie Limone di Moncalieri hanno trionfato con la trilogia dei belgi Peeping Tom. Una compagnia must di stagione che il TST e Torinodanza si sono assicurati, deliziando gli esecutori di questo teatro poliedrico che stravolge la narrazione, mescolando in modo spaesante il circo acrobatico e il cinema di David

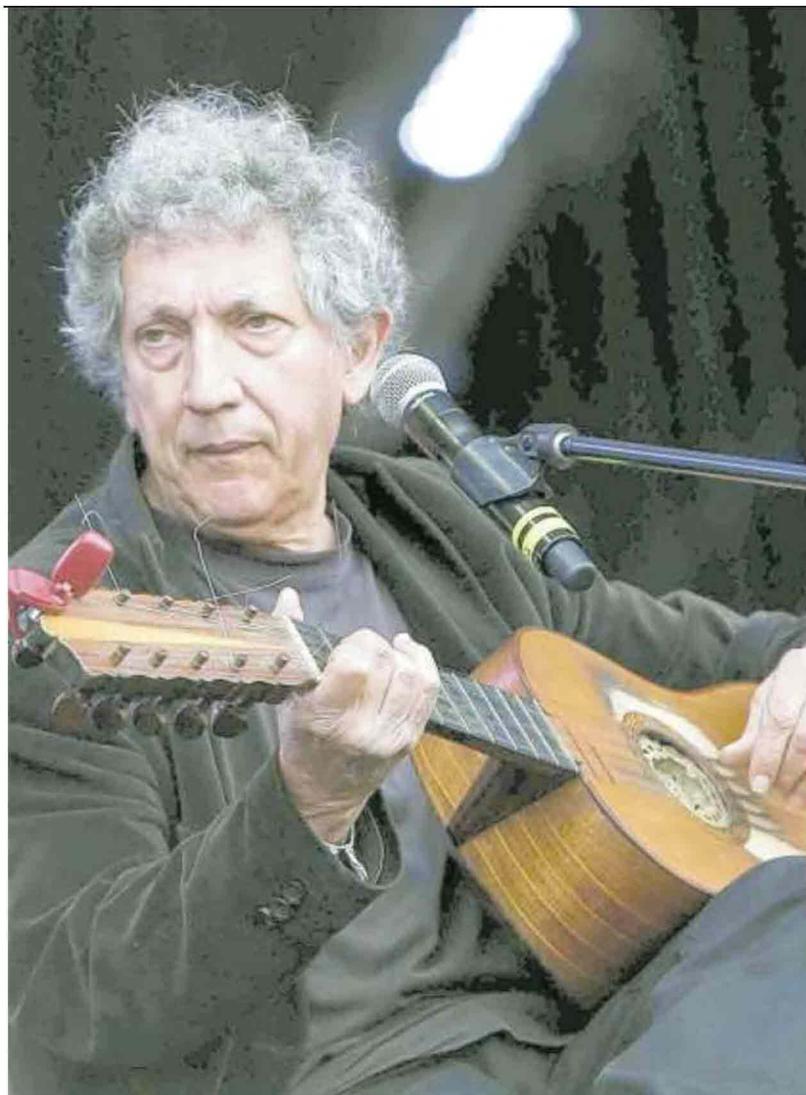


PEEPIING TOM
ALLE LIMONE

Lynch, la recitazione e il canto, sovrapponendo brani di realtà e psicanalisi, relazioni che non sono quello che sembrano, azioni fuorviate da rumori prodotti a vista, per combinare da veri terroristi della normalità il lato oscuro del quotidiano familiare con dosi massicce di miti greci, resi esplosivi dalla musica, dal rock

all’oratorio. Sia nel “Figlio”, che ha inaugurato la serie nella pineta inquietante e iperrealista di un “Tranquillo weekend di paura”, sia nella “Madre”, collocata in un luogo al contempo casa-museo e clinica. Sia nel “Padre” che vedremo stasera alle 20.45, nella duecentesima replica, impersonato dall’ottantenne Leo, abbandonato dal figlio Simon nella casa di riposo per anziani. — **c.al.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Cantautore**
Eugenio Bennato questa sera alle 21.30 al FolkClub
per il suo "Controcorrente Tour"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112852